



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot.n.



GDAP-0269155-2011

PU-GDAP-1e00-07/07/2011-0269155-2011

Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 - R O M A

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - R O M A

C.I.S.L.-F.N.S.- Via dei Mille, 36
00185 - R O M A

UIL - PA/PP - Via Emilio Lepido, 46
00157 - R O M A

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 - R O M A

UGL POLIZIA PENITENZIARIA
Via G. Mompiani, 7
00192 ROMA

C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - R O M A

F.S.A C.N.P.P. - Via degli Arcelli C.P. 18208
00192 ROMA

E p.c.

Direzione Generale del Personale
e della Formazione - S E D E

OGGETTO: Trasmissione verbale riunione del 4 luglio 2011.
"Bozza di Accordo ex art. 1 PCD 7 maggio 2008"

Si trasmette il verbale dell' incontro del 4 luglio u.s. relativo al I tavolo in ordine alla materia di cui all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Verbale di riunione del 4.7.2011

Oggi, 4 luglio 2011, alle ore 15.25 circa ha inizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Sala riunioni – l'incontro con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del Corpo (I tavolo) avente ad oggetto “ Bozza di Accordo ex art. 1 PCD 7 maggio 2008”.

Presiede la riunione il Signor Vice Capo Vicario, Dr. Emilio di Somma. Sono presenti, per l'Amministrazione, il Direttore Generale del Personale e della Formazione, Dr. Riccardo Turrini Vita, la Dr.ssa Pierina Conte, il Dott. Silvio Di Gregorio, il Gen. Aldo Bernardini, il Comm. Francesco Durante e l'Isp. Capo Pasquale Di Mattia.

Sono presenti per la Parte Sindacale – Comparto Sicurezza:

SAPPE: Dott. SALEMME e Dott. MANNA

UIL: Sigg. URSO e SCONZA

Il Dott. di SOMMA saluta i presenti, apre i lavori, rappresentando che a tutte le Organizzazioni Sindacali è stata inviata una bozza di Accordo che consente una lettura più puntuale del PCD 2008 sulla mobilità; ritiene utile ed opportuno al riguardo che la Direzione Generale del Personale illustri le ragioni a sostegno della bozza, operazione che si muove nella direzione voluta anche dalle Sigle.

Il Cons. TURRINI evidenzia una possibilità iniziale di assumere un determinato numero di agenti, ma in realtà non si vedono ancora assegnate tutte le risorse di cui all'art.4 L. 199/2010. Fa presente che il piano di consegna di nuovi spazi detentivi implica un conseguente piano di implementazione e può favorire la mobilità a domanda del personale. L'Amministrazione sarebbe propensa ad effettuare i trasferimenti allorquando le strutture siano poste nella disponibilità dell'Amministrazione con la possibilità di dare luogo alle mobilità anche dei Sovrintendenti e degli Ispettori, un po' mortificati negli ultimi tempi. Aggiunge che le richieste di trasferimento a domanda di taluni, presentate dopo i termini, non sono state accolte. Propone di pubblicare in via informatica le sedi vacanti per tutti i ruoli, si dichiara non contrario ad indicare un'ulteriore sede, purchè effettiva. Ricorda che l'interpello relativo all'anno 2010 non risulta bandito per le note ragioni legate anche al



Ministero della Giustizia

completamento della procedura concernente la formulazione delle graduatorie definitive dell'interpello anno 2009

Il Dott. SALEMME (SAPPe) ringrazia l'Amministrazione, tuttavia, ascoltata l'illustrazione del Cons. TURRINI, trova difficile capire perché l'Amministrazione nei termini e nei modi stabiliti dal PCD 2008 non ha bandito l'interpello a suo tempo. Evidenzia che oggi gli viene chiesta una deroga, pertanto crede che l'Amministrazione stia cercando di cambiare le regole a procedure in corso. Non concorda su tale deroga, anticipa una nota a verbale, aggiunge che gli Accordi in vigore non possono essere derogati, atteso che le graduatorie esistenti sono vigenti. Concorda sulla necessità di bandire gli interPELLI per Sovrintendenti ed Ispettori e non comprende perché non siano stati banditi in precedenza. Rappresenta che vi sono persone assegnate temporaneamente in una sede presso la quale sono primi, per cui un interpello avrebbe sanato la situazione, propone una task force per definire le procedure nei tempi previsti. Si dice favorevole ad un'eventuale rivisitazione del PCD purchè gli effetti decorrano nel 2012. Pertanto ritiene che questa paventata deroga . limitata o parziale che sia, debba essere evitata e che l'Amministrazione avrebbe dovuto emanare interpello ordinario.

Il Sig.URSO (UIL) ringrazia l'Amministrazione per la convocazione, aggiunge che la sua Sigla si sente protagonista della convocazione per averla sollecitata in modo vivace. Esprime la necessità di una nuova graduatoria, atteso il cospicuo numero di corsisti del 163° corso, è del parere che riprendere la graduatoria 2009 significa poter impedire a qualcuno di rientrare nella mobilità, viste le tante situazioni rimaste sospese o comunque da sanare. Nota modifiche per i punteggi del GOM e chiede se vi sia una modifica al PCD, da lui ritenuta inopportuna.

Il Cons. TURRINI osserva che si tratta di pura ricognizione e di una norma interpretativa.

Il Sig.URSO (UIL) osserva che se l'interpello ha valenza ricognitiva, vi è contraddizione con quanto scritto più avanti, quindi si chiede perché siano state limitate le sedi. Chiede una ricognizione completa che consenta all'Amministrazione di avere un quadro completo della situazione. Propone un punteggio suppletivo per il personale perdente sede per soppressione istituto (ad es. personale di Rovereto) trasferiti d'ufficio. Evidenzia che non si tiene conto di istituti e padiglioni nuovi, si rischia di ripetere quanto avvenuto a Frosinone e Velletri e propone di lasciare ampio margine a chiunque di presentare le proprie istanze. Si chiede perché siano stati cambiati i termini per il GOM, concorda sulla partecipazione all'interpello di chi ha prodotto istanza di revoca nel 2010, viceversa si dice contrario all'ipotesi di assegnazioni che avvengono mediante situazioni che si realizzano nel tempo, poiché le assegnazioni debbono essere individuate d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, chiede



Ministero della Giustizia

anche che l'Amministrazione convochi le Sigle stesse per comunicare quanto personale va ad incrementare gli organici e quanto per le nuove strutture. Esprime favore in merito all'interpello per tutti i ruoli.

Il Dott. SALEMME (SAPPe) presenta la nota a verbale.

Il Cons. TURRINI osserva che si sta valutando di pattuire alcune integrazioni ad un documento già esistente e laddove queste venissero apportate, varrebbero per il prossimo interpello; aggiunge che se la materia è da disciplinare ai sensi del PCD allora occorre individuare le sedi vacanti, attenendosi a vacanze assolute e reali, pertanto l'interpello riguarderebbe solo le sedi dell'arco alpino, poiché al sud la situazione, ancorchè pesante, non è paragonabile a quella del nord.

Il Dott. di SOMMA rappresenta che tutte le parti hanno condiviso a suo tempo l'impostazione del PCD 2008. Tuttavia, al momento dell'attuazione pratica, si sono registrati alcuni problemi per cui si è pensato ad una modifica, ipotizzando un interpello a 360°. Infatti il sistema antecedente al 2008, come emerso in colloqui informali con le Organizzazioni Sindacali, è stato considerato in grado di dare maggiori opportunità, anche se non mancano aspetti negativi; ad esempio il primo in graduatoria per Agrigento che svolge servizio a Milano non può raggiungere quella sede in assenza di sostituzione. Quindi soppesando gli aspetti positivi e quelli negativi, si può predisporre un provvedimento, frutto di un accordo, che prenda il meglio dall'uno e dall'altro sistema. Ritiene un obiettivo quello di non stravolgere il PCD ma dargli solo una lettura più attenta. Fa presente che non ravvisa modifiche rispetto al GOM.

Il Gen. BERNARDINI osserva che la precisazione sul GOM fa riferimento alla previsione di aumento del punteggio, dato che l'istituzione del GOM stesso risale al 1997.

Il Dott. di SOMMA rappresenta che non è intendimento dell'Amministrazione modificare le regole a gioco in corso, atteso che le modifiche riguarderanno il prossimo interpello.

Il Cons. TURRINI aggiunge che ciò che blocca e ritarda è la naturalità dei tempi, quindi evidenzia che occorre uno spazio che è generoso quantificare in 8-9 mesi.

Il Dott. di SOMMA, con riferimento alla task force richiamata dal SAPPe, fa presente che vi si ricorre sistematicamente in queste occasioni.

Il Dott. SALEMME (SAPPe) ritiene esaustivo il chiarimento dell'Amministrazione ma resta del parere che l'ipotesi di deroga poteva essere marginale se si fosse bandito l'interpello, al quale è favorevole purchè rispetti il contenuto del PCD 2008.



Ministero della Giustizia

Il Cons. TURRINI osserva che i termini di questo bando sono ordinatori.

Il Dott. SALEMME (SAPPe) rappresenta che ci sono sedi con maggior carenza organica anche al di fuori dell'arco alpino

Il Dott. di SOMMA aggiunge che l'interpello ha come fine la mobilità, che può essere attuata solo con risorse nuove

Il Dott. SALEMME (SAPPe) ritiene che sarebbe meglio capire quali sono le sedi con più carenza di organico.

Il Cons. TURRINI evidenzia che con le attuali risorse non si potrà mai arrivare ad una pianificazione delle necessità, infatti le dotazioni organiche sulle quali si procederà, anche in presenza di nuovi reparti, sono le medesime; per accrescerle sarebbe necessaria una legge. Fa presente che i criteri individuati dalle Parti nel 2001 reggono ancora adesso e possono venire in soccorso. Rappresenta anche la realtà di fatti sopravvenuti, come chiusure di istituti, soppressione di altri (con conseguente necessità di stabilire criteri per i perdenti sede), revoche rigettate, appartenenti al ruolo degli ispettori trattenuti nelle loro sedi.

Il Dott. di SOMMA rappresenta l'esigenza di bandire in fretta un interpello nuovo.

Il Sig.URSO (UIL) esprime ancora perplessità sulle sedi e ritiene che occorra vedere dove è necessario aumentare l'organico; rappresenta, altresì, la necessità di livellare, rispetto alle vecchie piante organiche, il disagio nel miglior modo possibile. Crede che riprendere le procedure del 2008 significhi far trascorrere un lasso di tempo di 9 mesi. Considerato che il personale negli istituti da tempo non vede realizzata alcuna forma di mobilità, chiede di sveltire i tempi e auspica sia il raggiungimento dell'obiettivo entro novembre.

Il Dott. di SOMMA ricorda che è necessario sentire le Sigle non presenti in questo tavolo.

Il Cons. TURRINI evidenzia la necessità di rimodulare un testo alla luce di queste integrazioni.

Il Dott. SALEMME (SAPPe) ribadisce di essere favorevole all'interpello, l'unico nodo da sciogliere riguarda la riduzione dei termini, sulla quale si dichiara favorevole. Chiede che le domande di revoca, vista la deroga 2010, siano accettate per sanare eventuali posizioni di assegnazioni temporanee. Chiede un impegno ribadito nella bozza per rivedere il PCD 2008. Chiede anche notizie sul personale che nell'istituto di Gorgona ha maturato la permanenza sull'isola.



Ministero della Giustizia

L'Amministrazione comunica che si sta provvedendo alle modalità a scaglioni, per cui entro fine anno, tutto il personale sarà trasferito.

In assenza di ulteriori osservazioni, il Dott. di SOMMA saluta i presenti e chiude i lavori alle ore 16.35 circa.

IL VERBALIZZANTE

Posyale Di Mella

V. [Signature]

NOTA A VERBALE

Il S.A.P.Pe., con la presente nota a verbale, dichiara quanto segue:

- 1) Non condivide, *in toto*, la proposta di deroga al P.C.D. 7 maggio 2008, come indicata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, in quanto ritiene che gli Accordi vigenti non possono essere modificati a procedure in corso, dal momento che le graduatorie dell'interpello 2010 sono ancora vigenti, sino alla formazione delle nuove graduatorie definitive;
- 2) Gli interpelli per i diversi ruoli – tutti - dovevano essere banditi entro il 30 ottobre 2010 (ex articolo 1), come peraltro sollecitati innumerevoli volte;
- 3) E' urgente, pertanto, emanare il bando di interpello per l'anno 2011 secondo quanto previsto dal P.C.D. 7 maggio 2008, per tutti i ruoli e non solo per quello degli agenti/assistenti, come è avvenuto, nel pieno rispetto della "*par condicio*";
- 4) Occorre quindi istituire una "task force" per dare sollecita esecuzione a quanto riportato al punto 2);
- 5) Allo stesso tempo il S.A.P.Pe. si dichiara disponibile a rivedere i criteri del P.C.D. del 7/05/08 purché gli stessi diventino vigenti a partire dal 2012;
- 6) Ritiene che la paventata esigenza della Amministrazione di derogare alla procedura vigente ben poteva essere evitata se entro il termine del 30 ottobre 2010 fosse stato bandito l'interpello ordinario per l'anno 2011.

4 luglio 2011

LA SEGRETERIA GENERALE

